

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	<b>G</b>	18.703,57	0,00	18.703,57
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	<b>G</b>	74.465,77	0,00	74.465,77
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	<b>G</b>	50.919,33	0,00	50.919,33
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	<b>G</b>	122.771,06	0,00	122.771,06
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	<b>G</b>		0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	<b>G</b>		0,00	0,00
Fattore di Sharing <b>b</b>	<b>E</b>	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	<b>E</b>	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	<b>G</b>	39.728,07	0,00	39.728,07
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	<b>E</b>	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b>	<b>E</b>	33.371,58	0,00	33.371,58
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	<b>E-G</b>		26.416,96	26.416,96
Coefficiente di gradualità <b>(1+γ)</b>	<b>E</b>	0,50	0,50	
Numero di rate <b>r</b>	<b>E</b>	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+γ)RC<sub>TV</sub>/r</b>	<b>E</b>	0,00	3.302,12	3.302,12
Oneri relativi all'IVA indetraibile	<b>G</b>		26.311,62	26.311,62
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>233.488,16</b>	<b>29.613,74</b>	<b>263.101,89</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	<b>G</b>		0,00	0,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	<b>G</b>		14.732,58	14.732,58
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	<b>G</b>	45.568,69	0,00	45.568,69
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	<b>G</b>	0,00	0,00	0,00
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	<b>G</b>	0,00	0,00	0,00
Costi comuni <b>CC</b>	<b>C</b>	45.568,69	14.732,58	60.301,27
Ammortamenti <b>Amm</b>	<b>G</b>	15.691,40	0,00	15.691,40
Accantonamenti <b>Acc</b>	<b>G</b>	0,00	1.568,62	1.568,62
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	<b>G</b>	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	<b>G</b>	0,00	1.568,62	1.568,62
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	<b>G</b>	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	<b>G</b>	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	<b>G</b>	17.913,54	0,00	17.913,54
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	<b>G</b>	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	<b>C</b>	33.604,94	1.568,62	35.173,56
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	<b>G</b>	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	<b>E-G</b>	0,00	19.166,17	19.166,17
Coefficiente di gradualità <b>(1+γ)</b>	<b>C</b>	0,50	0,50	0,00
Numero di rate <b>r</b>	<b>C</b>	4	4	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+γ)RC<sub>TF</sub>/r</b>	<b>E</b>	0,00	2.395,77	2.395,77
Oneri relativi all'IVA indetraibile	<b>G</b>		3.022,39	3.022,39
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>79.173,63</b>	<b>21.719,36</b>	<b>100.892,99</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	<b>E</b>			0,00
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	<b>C</b>	<b>312.661,79</b>	<b>51.333,10</b>	<b>363.994,89</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	<b>E</b>			0,00

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TV,2021}$	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS^{EXP}_{TV,2021}$	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate $r'$	E	0	0	0
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> $RCND_{TV}/r'$	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	0	0	
<b><math>\Sigma TV_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>233.488,16</b>	<b>29.613,74</b>	<b>263.101,89</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV^{EXP}_{TF,2021}$	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	35.156,43	5.772,02	40.928,45
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TF}$	E	11.718,81	1.924,01	13.642,82
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	C	0	0	0
<b><math>\Sigma TF_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>90.892,44</b>	<b>23.643,37</b>	<b>114.535,81</b>
<b><math>\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a</math> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>324.380,60</b>	<b>53.257,10</b>	<b>377.637,70</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			78%
$q_{0-2}$ kg	G			838,17
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			450,55
fabbisogno standard €cent/kg	E			475,00
costo medio settore €cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,20	-0,20	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,05	-0,05	-0,05
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>	<b>-0,50</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,50</b>	<b>0,50</b>	<b>0,50</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
$r_{pi_0}$	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività $X_0$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_0$	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_0$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>			<b>1,60%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>			<b>1,02</b>
$\Sigma T_0$	C			377.637,70
$\Sigma TV_{0-1}$	E			182.418,00
$\Sigma TF_{0-1}$	E			157.763,00
$\Sigma T_{0-1}$	C			<b>340.181,00</b>
$\Sigma T_0 / \Sigma T_{0-1}$	C			<b>1,11</b>
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>345.623,90</b>
<b>delta (<math>\Sigma T_a - \Sigma T_{max}</math>)</b>	<b>C</b>			<b>32.013,81</b>

<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>a</sub>	<b>E</b>			218.901,60
Riclassifica TF <sub>a</sub>	<b>E</b>			126.722,30

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			0,00
--	----------	--	--	------

**Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)**

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	<b>C</b>	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	<b>C</b>	0,00	17.093,67	17.093,67
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	<b>C</b>	0,00	9.906,36	9.906,36
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	<b>C</b>	0,00	7.187,32	7.187,32
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	<b>C</b>	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	<b>C</b>	23.437,62	3.848,01	27.285,63

## Sharing dei ricavi e gradualità recupero congruagli

		Anno 2020	Range di scelta
	b	0,60	[0,3 ;0,6]
	$\omega$	0,40	[0,1 ;0,4]
	$\gamma$	-0,50	
Valutazione rispetto obiettivi %RD	$\gamma_1$	-0,25	[-0.25 ; -0.06]
Valutazione performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,20	[-0.2 ; -0.03]
Valutazione soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,05	[-0.05 ; -0.01]
	r	4,00	[1 ; 4]

	Anno 2019	Anno 2021
Benchmark di riferimento	457,20	0,00
Costo Unitario effettivo	397,78	444,28

## Limite tariffario

	$r_{pi}$	1,70%	
	x	0,10%	[0,1% ;0,5%]
	QL	0,00%	[0% ;2%]
	PG	0,00%	[0% ;3%]
	C19		[0% ;3%]
$\rho a = r_{pia} - Xa + QL a + PG a$	$\rho$	1,60%	

## Limite di crescita della tariffa

$$T_a/T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

1,11

$T_a$  riconosciuta

345.624

D non riconosciuto

32.014

## Parametri per le componenti ex 238/2020/R/RIF e art. 107 c.5 d.l. 18/20

Numero di rate  $r'$  per componenete RCND<sub>TV</sub>

0

## Differenza costi 2019 e costi da PEF 2020 (deroga ex art 107 c.5 d.l. 18/20)

Componente variabile RCU<sub>TV</sub>

Componente fissa RCU<sub>TF</sub>

40.928

Numero di anni per il recupero

3

### Limite di crescita della tariffa variabile

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva ex MTR	377.638	
Scomposizione della tariffa	263.102	114.536
Detrazioni comma 4.5 del.443/2019 (segno +)		
Scomposizione della tariffa	263.102	114.536
Tariffa finale ex MTR	377.638	

### Tariffa finale

	Comp. variabile	Comp. fissa
Tariffa complessiva riconosciuta	345.624	
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC (art 4.5 e 4.6 del MTR)		
Rimodulazione TV nel rispetto condizione art. 3 MTR	218.902	126.722
Entrate art.1.4 Det. 02/DRIF/2020 (segno +)		
Attività fuori perimetro		
Tariffa finale con fuori perimetro	218.902	126.722
Tariffa finale solo attività in perimetro	218.902	126.722

### Valori da attingere dal PEF 2020

	Gestore	Comune
Valorizzazione RCND <sub>TV</sub> (art. 7 ter.2 del MTR)		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV}$		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$		
Coefficiente di gradualità $(1+y)$		
Numero di rate $r$		

### Legenda compilazione

Campo a compilazione libera

Calcolo o visualizzazione dei valori automatica

Campi non modificabili

Campi con scelta da menù a tendina



**COMUNE DI  
ABBASANTA (OR)**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021  
DELSERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANIE ASSIMILATI**

**Appendice 2**

**RELAZIONEDIACCOMPAGNAMENTO  
(Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019)**

**Marzo 2021**

## INDICE

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune .....</b>	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Comune .....</b>	<b>6</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico.....	6
3.2.1.1	Costi operativi di gestione.....	7
3.2.1.2	Costi comuni .....	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiale e/o energia e altri ricavi.....	8
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	9
<b>4</b>	<b>Informazioni utili per le valutazioni dell'Ente territorialmente competente .....</b>	<b>10</b>
4.1	Attività di validazione .....	10
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	10
4.3	Costi operativi incentivanti.....	12
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	12
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	13
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	13
4.7	Scelta degli ulteriori parametri .....	14

## 1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e relativo Allegato A Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 ("ALL. A"), il **Comune di Abbasanta**, ha predisposto i seguenti documenti:

- il **PEF grezzo** di propria competenza relativo alla gestione, completo dello schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrata e modificata dalla deliberazione 238/2020/R/RIF, su modello di simulazione IFEL-REF;
- la presente **relazione di accompagnamento**, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrata e modificata dalla deliberazione 238/2020/R/RIF, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili, secondo lo schema di relazione tipo fornito dall'Autorità medesima;
- una **dichiarazione di veridicità** ai sensi del d.P.R. 445/00, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrata e modificata dalla deliberazione 238/2020/R/RIF, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'art. 6 della deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

L'"Ente territorialmente competente" è definito da ARERA come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente".

Attualmente, nell'ambito territoriale cui appartiene il **Comune di Abbasanta**, l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), così come previsto ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 non è stato costituito. Nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni proprie e di quelle ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Al riguardo, il comma 5 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di



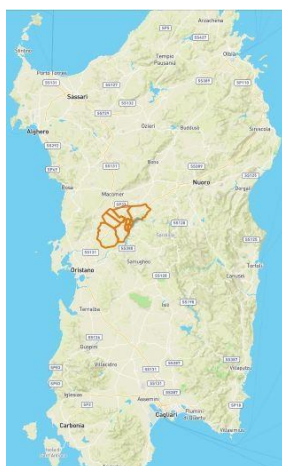
potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha previsto che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune

Nel presente paragrafo e nel successivo § 3, si descrivono esclusivamente le componenti di costo e gli oneri di competenza comunale così come inseriti nel PEF grezzo di propria competenza.

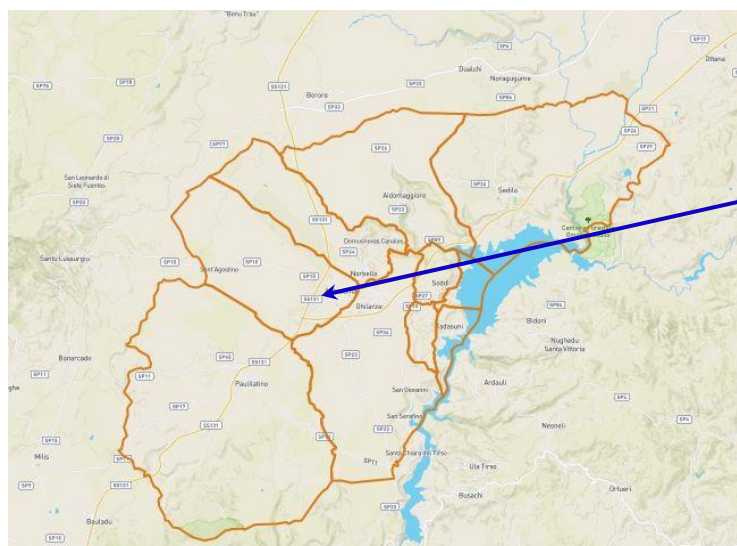
### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il territorio servito è il **Comune di Abbasanta**, in provincia di Oristano. Il **perimetro di gestione** coincide dunque con il perimetro amministrativo comunale, di seguito riportato.



I servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel **Comune di Abbasanta** sono gestiti in maniera unitaria con l'Unione dei Comuni del Guilcier, comprendente i comuni di **Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Paulilatino, Sedilo, Soddì, Tadasuni**.

La perimetrazione del suddetto Ambito Territoriale Ottimale, adottata con D.G.R. 2147/2012, è riportata nella seguente immagine, nella quale viene indicato il territorio comunale in oggetto.



Comune di Abbasanta

Le attività, incluse nel ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, di diretta competenza del Comune sono le seguenti:

- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Si precisa inoltre che:

- la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche **non è inserita** tra le attività di gestione dei rifiuti urbani;
- **non sono incluse**, nelle entrate tariffarie del 2018 e del 2020, le attività esterne al ciclo integrato di gestione dei rifiuti.

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Ai fini del presente capitolo non si rilevano ulteriori informazioni.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Comune

Di seguito vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica excel di raccolta dati (PEF grezzo Comune).

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

**Non sono attese** variazioni di perimetro gestionale (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Comune.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

**Non sono attese** variazioni della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche delle prestazioni erogate direttamente dal Comune. L'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire nel 2021 è indicato nel PEF grezzo a cura del Gestore.

Il dato storico per le passate annualità, relativo al livello effettivamente conseguito di percentuale di raccolta differenziata, viene evidenziato di seguito:

- \* **Anno2018:** TOT rifiuti indifferenziati = 185,770 tonnellate  
TOT rifiuti differenziati = 655,056 tonnellate  
RD = 77,90%
- \* **Anno2019:** TOT rifiuti indifferenziati = 175,2 tonnellate  
TOT rifiuti differenziati = 662,966 tonnellate  
RD = 79,09%
- \* **Anno2020:** TOT rifiuti indifferenziati = 155,867 tonnellate  
TOT rifiuti differenziati = 694,452 tonnellate  
RD = 81,67%

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento delle entrate comunali sono la TARI, i trasferimenti statali e il recupero di evasione a seguito di accertamento.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Prima di procedere nell'illustrazione dei criteri adottati e delle relative risultanze, preme sottolineare che nel PEF predisposto dal Comune non sono inclusi gli impatti derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19, perché per i servizi di competenza diretta del comune non si sono verificati.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Il riepilogo del Conto Economico è contenuto nel PEF grezzo che si allega.

Per quanto concerne i Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR), come desunti dagli accertamenti di entrata, sono presenti:

- Ricavi anno 2017: € 312.966 al netto dell'Addizionale Provinciale;
- Ricavi anno 2018: € 333.402 al netto dell'Addizionale Provinciale;
- Ricavi anno 2019: € 323.140 al netto dell'Addizionale Provinciale

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre che si è provveduto a valutare l'opportunità di quantificazione dei cosiddetti "costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI", sia per la parte fissa sia per la variabile; tali costi sono stati posti pari a zero, in considerazione dell'assenza di variazioni significative attese dei servizi svolti dal Comune nell'anno 2021.

#### 3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono definiti, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi operativi per l'attività di spazzamento e di lavaggio – **CSL**;
- costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – **CRT**;
- costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – **CTS**;
- costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – **CRD**;
- costi operativi per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – **CTR**;
- costi operativi variabili di natura previsionale di cui all'art. 8 del MTR legati al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o a modifiche del perimetro gestionale – **COI<sub>expTV</sub>**;
- costi operativi fissi di natura previsionale di cui all'art. 8 del MTR legati al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o a modifiche del perimetro gestionale – **COI<sub>expTF</sub>**;

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i **COI**, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021).

Ai costi 2019 e applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

**I costi operativi di gestione di pertinenza del Comune sono di seguito riepilogati:**

- **CRT<sub>2017</sub>** = € 3.437 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CTS<sub>2017</sub>** = € 4.621 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CTR<sub>2017</sub>** = € 3.160 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CRD<sub>2017</sub>** = € 14.781 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CSL<sub>2017</sub>** = € 2.987 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CRT<sub>2019</sub>** = € 3.437 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CTS<sub>2019</sub>** = € 4.621 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CTR<sub>2019</sub>** = € 3.160 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CRD<sub>2019</sub>** = € 14.781 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone);
- **CSL<sub>2019</sub>** = € 2.987 per IVA e altre imposte indetraibili (IVA su canone).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre che si è provveduto a valutare l'opportunità di quantificazione dei cosiddetti "costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI", sia per la parte fissa sia per la variabile; tali costi sono stati posti pari a zero, in considerazione dell'assenza di variazioni significative attese dei servizi svolti dal Comune nell'anno 2021.

I costi operativi di gestione di pertinenza del Gestore del servizio sono di seguito riepilogati, partendo dal canone pagato dedotto dal consuntivo. Come driver per la ripartizione è stata utilizzata l'incidenza delle varie componenti di costo interessate (CRT, CRD, etc.) nel Pef previsionale, rispetto al totale di tali voci di competenza del Gestore:

- **CRT<sub>2017</sub>** = € 34.372 per servizi (costi B7);
- **CTS<sub>2017</sub>** = € 46.210 per servizi (costi B7);
- **CTR<sub>2017</sub>** = € 31.598 per servizi (costi B7);
- **CRD<sub>2017</sub>** = € 147.813 per servizi (costi B7);
- **CSL<sub>2017</sub>** = € 29.865 per servizi (costi B7);
- **CRT<sub>2019</sub>** = € 34.372 per servizi (costi B7);
- **CTS<sub>2019</sub>** = € 46.210 per servizi (costi B7);
- **CTR<sub>2019</sub>** = € 31.598 per servizi (costi B7);
- **CRD<sub>2019</sub>** = € 147.813 per servizi (costi B7);
- **CSL<sub>2019</sub>** = € 29.865 per servizi (costi B7).

### 3.2.1.2 Costi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono definiti, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – **CARC**;
- costi generali di gestione – **CGG**;
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili – **CCD**;
- altri costi – **CO<sub>AL</sub>** (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali).

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili.

Ai costi 2019 e applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo comma 6.5 dell'All. A del MTR).

**I costi operativi comuni di pertinenza del Comune sono di seguito riepilogati:**

- **CARC<sub>2017</sub>** = € 14.558 per servizi (costi B7, vale a dire spese connesse all'accertamento, riscossione, postalizzazione, gestione della banca dati);
- **CGG<sub>2017</sub>** = € 0,00 (costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione RU sia la quota parte dei costi di struttura);
- **CCD<sub>2017</sub>** = € 0,00 (oneri diversi di gestione – B14, vale a dire i costi relativi alla quota di crediti inesigibili);
- **CO<sub>AL,2017</sub>** = € 0,00 (oneri diversi di gestione – B14, vale a dire i costi relativi al funzionamento degli Enti territorialmente competenti);
- **CARC<sub>2019</sub>** = € 14.558 per servizi (costi B7, vale a dire spese connesse all'accertamento, riscossione, postalizzazione, gestione della banca dati);
- **CGG<sub>2019</sub>** = € 0,00 (costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione RU sia la quota parte dei costi di struttura);
- **CCD<sub>2019</sub>** = € 0,00 (oneri diversi di gestione – B14, vale a dire i costi relativi alla quota di crediti inesigibili);
- **CO<sub>AL,2019</sub>** = € 0,00 (oneri diversi di gestione – B14, vale a dire i costi relativi al funzionamento degli Enti territorialmente competenti)

### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia e altri ricavi**

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF. L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF.

**Non sono presenti proventi e ricavi da vendita di materiali e/o energia di pertinenza del Comune** negli anni 2017 e 2019 in quanto il contratto in essere prevede che il gestore incassi i Ricavi CONAI.

### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

I costi d'uso del capitale (CK) sono definiti, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti -**Amm**
- Accantonamenti -**Acc**
- Remunerazione del capitale investito netto - **R**
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – **Rlic**

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili con riferimento all'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021).

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo comma 6.5 dell'All. A del MTR).

I costi d'uso del capitale di pertinenza del Comune sono di seguito riepilogati:

- \* **ACC<sub>2017</sub> = € 1.319** (ammortamenti e svalutazioni – B10, pari al 5 % di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011)
- \* **ACC<sub>2019</sub> = € 1.550** (ammortamenti e svalutazioni – B10, pari al 5 % di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011)

**Altresì si specifica che:**

- Non risultano cespiti di proprietà comunale impiegati nel servizio di igiene urbana.
- Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre degli anni 2017 e 2019 (rispettivamente al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2013 e dal 31/12/2015).
- Non risultano presenti poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio comunale degli anni 2017 e 2019 (es. fondi per il trattamento di fine rapporto).

## **4 Informazioni utili per le valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

### **4.1 Attività di validazione**

Nella presente sezione, il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal Gestore e dagli uffici competenti del Comune medesimo sia riguardo agli anni a (2021) e a+1 (2022) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2019 e 2020.

### **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, l'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori *QL* e *PG*!

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 443/2019.

In particolare la formula di riferimento è:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove  $\rho_a$  è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie, che si calcola come riportato al comma 4.3 dell'art 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 443/2019, come segue:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- **rpi<sub>a</sub>** è il tasso di inflazione programmato, pari a 1,7%
- **X<sub>a</sub>** è il coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%.
- **QL<sub>a</sub>** è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4.
- **PG<sub>a</sub>** è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4

Per la determinazione di **QLa** e **PGa** occorre fare riferimento alla seguente matrice:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG <sub>a</sub> )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL <sub>a</sub> )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a = 0</math></p> <p><math>QL_a = 0</math></p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a \leq 3\%</math></p> <p><math>QL_a = 0</math></p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a = 0</math></p> <p><math>QL_a \leq 2\%</math></p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a \leq 3\%</math></p> <p><math>QL_a \leq 2\%</math></p>

Per il 2021, in assenza di variazioni nelle attività gestionali e considerando il mantenimento degli attuali livelli di qualità, si applica lo SCHEMA I e cioè

- **PGa = 0%**
- **QLa = 0%**

Il valore massimo di **pa** si ottiene ponendo **Xa = 0,1%** come segue:

$$pa = 1,7\% - 0,1\% + 0\% + 0\% = 1,60\%$$

Nel 2020, secondo il Pef approvato, la somma delle entrate tariffarie dei servizi di competenza del Comune era pari a:

**€ 48.469 IVA compresa**

Si assumerà:

- $\sum T_a = \sum T_{2021}$
- $\sum T_{a-1} = \sum T_{2020}$
- $pa = p_{2021}$

Applicando la seguente formula, ricavata da quanto sopra e cioè dal punto 4.1 dell'allegato A della Delibera ARERA 443/2019:

$$\sum T_{2021} = \sum T_{2020} * (1 + pa)$$

quindi:

$$\sum T_{2021} = € 48.469 \text{ IVA} * (1 + 1,60\%)$$

Vale a dire:

$$\sum T_{2021} = € 49.244,50 \text{ IVA compresa}$$

Il PEF grezzo Comune relativo all'anno 2021, così come risultante dall'applicazione del nuovo MTR Arera, risulta essere pari a € 51.333,10 comprensivo di IVA, quindi si verifica un lieve superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, per quanto di competenza del solo Comune, per le seguenti motivazioni:

- accantonamento del Fondo per crediti di Dubbia Esigibilità, che pesa per € 1.319 nel 2017 e per € 1550 nel 2019 mentre nei PEF 2018 e 2020 non vi erano somme accantonate al riguardo;
- applicazione del nuovo metodo tariffario (con introduzione della remunerazione del capitale investito netto).

Nel 2020, secondo il Pef approvato, la somma di tutte le entrate tariffarie (inclusendo i costi del Gestore oltre a quelli comunali) era pari a:

$$\Sigma T_{2020} = \text{€ } 340.181,00 \text{ IVA compresa}$$

quindi:

$$\Sigma T_{2021} = \text{€ } 340.181,00 * (1 + 1,60\%)$$

Ciò comporta che le entrate tariffarie massime applicabili nel 2020 nel rispetto del limite di crescita sono pari a

$$\Sigma T_{2020, \text{MAX}} = \text{€ } 345623,9 \text{ IVA compresa}$$

### 4.3 Costi operativi incentivanti

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione l'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Per l'anno di riferimento non sono previsti miglioramenti/variazioni ai servizi erogati di competenza diretta del comune. Si veda al riguardo quanto esposto al § 3.2.1.1 della presente relazione. Anche il Gestore, nel proprio PEF grezzo, non ha inserito miglioramenti/variazioni ai servizi erogati.

Pertanto, le componenti previsionali di costo per il PEF 2021 sono di seguito indicate:

✓  $COI_{TV,2021} = \text{€ } 0,00$

✓  $COI_{TF,2021} = \text{€ } 0,00$

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, nel caso di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in questa sezione l'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità, ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, dovrà presentare quanto richiesto dal comma del MTR.

In relazione alla crescita annuale delle entrate tariffarie di competenza del Comune, si veda quanto esposto al § 4.2 della presente relazione.

In relazione alla crescita annuale dei costi del gestore, invece, con nota n° 957 del 04/11/2019, l'Unione dei Comuni ha comunicato l'ammontare della quota di contribuzione al servizio. Tale ammontare, pari a € **359.772,90**, ha determinato un incremento della percentuale di contribuzione da parte del Comune



rispetto a quanto in previsione nei PEF degli anni precedenti.

Tale assestamento delle quote ha comportato il superamento delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, portando la tariffa complessiva relativa all'anno in oggetto a **€ 363.994,89**.

A tale importo va sommata infine la rata annuale del conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art.107 comma 5 del decreto legislativo 18/2020 (RCU TF) di **€ 13.642,82** con un ammontare finale della tariffa in entrata pari a **€ 377.637,70**.

#### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione l'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore e dai competenti uffici comunali, dovrà descrivere le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili  $RC_{TV,a}$  e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF,a}$ , ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ .

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021 di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

Le componenti (fissa e variabile) relative all'eventuale conguaglio sull'anno 2019 (RC) sono definite in conformità con quanto previsto dagli artt. 15 e 16 dell'All. A del MTR.

I costi 2017 rivenienti dalle scritture contabili sono stati riportati all'anno 2019 considerando un tasso di adeguamento inflattivo pari allo 0,9%, come indicato dal comma 15.2 dell'All. A.

I costi efficienti  $T^{new}$  così calcolati sono stati messi a confronto con i costi  $T^{old}$  come quantificati nel PEF per l'anno 2019, per la determinazione degli eventuali relativi conguagli.

Ai fini della determinazione delle componenti a conguaglio  $RC_{TV}$  e  $RC_{TF}$ , di seguito si riportano due prospetti di riepilogo dei **ricavi previsionali da TARI (anni 2019 e 2020) complessivi**:

	2018	2019	2020
Ricavi da TARI (attività inserite nel perimetro)		333.401,73	340.181,00
di cui quote fisse		47.409,01	157.763,00
di cui quote variabili		285.992,72	182.418,00
Ricavi da TARI (attività NON inserite nel perimetro)		0,00	
di cui quote fisse		0,00	
di cui quote variabili		0,00	

Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri  $\gamma$  ad hoc. Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

Nell'allegato PEF finale, l'ETC ha inserito i seguenti valori, al fine **di minimizzare l'incidenza delle suddette componenti a conguaglio** sulla tariffa finale:

- una valorizzazione del coefficiente di gradualità " $(1+\gamma)$ " basata sulla tabella riportata al comma 16.6 dell'All. A (corrispondente al caso di costi unitari effettivi inferiori al benchmark di riferimento, pari al costo medio di settore come risultante dall'Ultimo Rapporto ISPRA); in particolare i valori delle tre componenti  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  sono stati assunti pari al valor minimo degli estremi degli intervalli riportati in tabella (quindi, rispettivamente pari a -0,25, -0,20 e -0,05 nel caso di cui alla seconda colonna della suddetta tabella, in quanto  $RC_{TV,2020} + RC_{TF,2020} > 0$ );
- un numero di rate "r" pari a 4.

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione l'Ente territorialmente competente dovrà descrivere le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Si veda al riguardo quanto esposto al § 3.2.2 della presente relazione.

Nell'allegato PEF finale, al fine di garantire il minor impatto possibile della nuova metodologia di calcolo del PEF sulla TARI ed evitare scompensi finanziari sulla copertura del canone dell'appalto, l'ETC ha inserito i seguenti valori massimi desunti dal comma 2.2 dell'MTR:

- **b = 0,60**
- **$\omega_a = 0,40$**

#### 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Non sono presenti ulteriori parametri quantificati dall'Ente territorialmente competente nella determinazione del PEF finale allegato.